

Amore fraterno

di Ilaria Migliorini

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

Ciao, io mi chiamo Susan, per gli amici Susi. Ho un fratello di nome Edoardo ed è il fratello migliore del mondo: è dolce, mi compra dei bellissimi peluche e gioca sempre con me. Lui è più grande, ha diciassette anni, mentre io otto. Ha molti amici, ma devo dire che non mi facevano proprio impazzire perché quando era con loro mi trattava davvero male. Mi diceva che ero brutta, noiosa, grassa e antipatica, il che era proprio strano. Questo mi faceva sentire piccola e insignificante. Mi ripeteva sempre che era normale, che era l'adolescenza, ma iniziavo a pensare che non fosse così.

Un giorno mi ha detto che sarebbe andato in vacanza con alcuni suoi amici.

- Ma come Edo - è così che lo chiamo - mi avevi detto che saremmo andati al parco divertimenti - gli ho risposto. - Senti mi spiace, ma non esisti solo tu al mondo. - mi ha risposto in modo brusco.

Sono scoppiata in lacrime, sono corsa in camera mia e ho sbattuto la porta. Come era possibile? Edo era sempre stato così carino con me. Arrivato il giorno della partenza, ero ancora arrabbiata con lui ma non al punto di non salutarlo. Prima di uscire mi ha abbracciata. - Ti voglio bene Edo - gli ho detto. Lui non mi ha risposto e se n'è andato lasciandomi da sola.

Più tardi ho deciso di andare a fare un giro in bicicletta. Pensavo tutto il tempo a Edo, quando qualcosa ha distolto la mia attenzione. Dall'altra parte della strada c'era un piccolo coniglietto con una ferita alla zampa, non potevo lasciarlo lì. Così, senza pensarci, sono andata nella sua direzione, ma quando mi sono girata mi sono ritrovata davanti una macchina e subito dopo ho visto tutto nero.

Mi sono risvegliata in un letto d'ospedale e accanto me c'era anche Edo. Ero molto confusa e non capivo. -Ti sei svegliata sorellina, grazie al cielo, credevo di non vederti più! - mi ha detto lui. - Ma Edo, cosa ci fai qua? - gli ho chiesto io. - Ho saputo dell'incidente e sono venuto il prima possibile.- Mi ha risposto lui con le lacrime agli occhi - E la tua vacanza?- gli ho chiesto. - Al diavolo la mia vacanza, prima ci sei tu! - Sì, è vero, ero in un letto d'ospedale con una gamba rotta e varie fratture, ma in quel momento ero la persona più felice del mondo.